

ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Reggio Emilia
Piazza Gioberti, 4
42121, Reggio Emilia (RE)
aooore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica n. 21656/2024 – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Infrastruttura stradale di Sud-Ovest - Realizzazione del collegamento tra la SP 28 e la SP 12" localizzato nel Comune di Montecchio Emilia (RE) – **TRASMISSIONE CONTRIBUTO**

Visti:

- la nota di avvio del procedimento, inviata a questo Ufficio Territoriale da ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con prot. n. 146318 del 09/08/2024, acquisita con prot. n. 51918 del 09/08/2024;
- la nota di convocazione di Conferenza di servizi in data 23/09/2024, inviata a questo Ufficio Territoriale da ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con prot. n. 163820 del 11/09/2024, acquisita con prot. n. 58889 del 11/09/2024;
- la nota di convocazione di ulteriore Conferenza di servizi in data 23/01/2025 e di invio delle integrazioni progettuali datate 29/11/2024, inviata a questo Ufficio Territoriale da ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con prot. n. 235924 del 31/12/2024, acquisita con prot. n. 92316 del 31/12/2024;
- Le risultanze delle suddette Conferenze di servizi;
- la documentazione progettuale presentata dal proponente, tra cui gli elaborati integrativi datati 29/11/2024;

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento insiste sul reticolo di competenza e/o in gestione al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in particolare il Canale della Vernazza ed il nodo idraulico

Via Emilia Santo Stefano 25
Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it
Via della Croce Rossa 3

42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711
PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it
42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911

di confluenza nel Canale Demaniale d'Enza della Canalina di Razzeto;

- per quanto riguarda il Canale della Vernazza, il Consorzio di miglioramento fondiario Canale Vernazza ha incaricato il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale del rilascio del parere tecnico-idraulico;
- l'area oggetto di intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni);
- l'area oggetto di intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Principale (R.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P1 (alluvioni rare);

Tenuto conto:

- dell'art. 13 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- della Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, "Disciplina generale dell'edilizia";
- del D.lgs del 22 gennaio 2004 n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- del R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare l'art. 93 e seguenti;
- del D.lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare all'art. n. 115 comma 1
- della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- della delibera di Giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- della determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 4554 del 10/12/2018 "Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", che prevede che ogni Servizio territoriale, nell'ambito di competenza, "... rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per

tutte le opere che vengono assentite in alveo, sia da parte pubblica che privata ...”;

- della D.G.R. n. 714 del 09/05/2022, “Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio idrico”, ai sensi della legge n. 13/2015;

Tenuto conto inoltre:

- della legge 18/5/1989 n. 183, “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”;
- del D.Lgs. 49/2010 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” (recepimento della Direttiva 2007/60/CE);
- della Deliberazione n. 2/2016, con cui il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati “mappe di pericolosità e rischio alluvioni”;
- della Deliberazione n.5/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- della Delibera_5/2021_PGRAPo del 20 dicembre 2021, con cui la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006;
- dei DPCM 1 dicembre 2022 di definitiva approvazione dei rispettivi primi aggiornamenti del Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021-2027 (Pubblicati sulla GU Serie Generale n.32 del 08-02-2023);
- della DGR 1300 del 01/08/2016 “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 – elaborato n. 7 (NTA) e dell’art. 22 – elaborato n. 5 (NTA) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal comitato istituzionale AdBPo con deliberazione n. 5/2015;
- della variante "Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia" approvata con Decreto n°49/2022 del 13-04-2022 del Segretario Generale dell’Autorità di bacino del fiume Po.

Considerato che:

- dalla documentazione progettuale ricevuta si evince la volontà di realizzare una nuova arteria stradale sud-ovest a collegamento tra la SP28 e la SP12 all'interno del Comune di Montecchio Emilia; intervento che può essere così sommariamente descritto:
 - realizzazione del tracciato stradale sud-ovest a collegamento tra la SP28 e la SP12 ed

opere connesse;

- realizzazione di un fosso che rilascerà nel Torrente Enza, con una portata di picco in uscita pari a 43,8 l/s., le acque di prima pioggia della banchina stradale;
- lo scarico del sopracitato fosso nel Torrente Enza sarà collocato nel tratto di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPo), così come individuato nell'Allegato B alla Deliberazione del Comitato di Indirizzo di AiPo n. 46 del 13 novembre 2024 *Aggiornamento 2024 del reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po*;
- l'area interessata dal progetto in esame non risulta, pertanto, interferire col reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia;
- l'allegato progettuale *R03 Relazione specialistica idraulica* analizza e prescrive correttamente il rispetto del principio dell'invarianza idraulica degli scarichi rispetto ai corpi idrici ricettori nonché l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, che dovranno essere confermate nella fase progettuale esecutiva.

Tutto ciò premesso e considerato, si fornisce **parere favorevole** per quanto di competenza dello scrivente UT, sulla base della documentazione progettuale ricevuta.

Si informa che il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993, è Cristiano Ceccato, nominato con determinazione n. 3200 del 13/10/2023. Il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

CC/ml